

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario  
a favore dell'azione per la campagna mondiale contro la fame

(del 21 febbraio 1964)

*Onorevoli Signori Presidenti e Consiglieri,*

Con lettera 6 agosto 1963 il Comitato nazionale svizzero della Campagna mondiale contro la fame sottopone una domanda di contributo unico dei Cantoni alla Campagna mondiale contro la fame.

Quest'azione venne aperta il 1. luglio 1960 dal Direttore generale dell'organizzazione mondiale per l'alimentazione e l'agricoltura (la FAO, organismo delle Nazioni Unite).

A questa campagna partecipano 113 Paesi e non solo quelli delle parti del mondo fortemente industrializzate, ma anche quelli delle parti economicamente arretrate.

Con decreto federale del 16 gennaio 1962 venne nominato un Comitato nazionale, al quale fu affidata l'esecuzione, in Svizzera, della « Campagna mondiale contro la fame ».

Presidente di questo comitato è il dr. Edgardo Schumacher, a Bollingen-Berna.

Il 30 marzo 1962 ebbe luogo a Berna, sotto la presidenza del Cons. federale H. Schaffner, la seduta costituente di questo Comitato nazionale. In questa occasione venne eletto un Comitato di patronato composto dai Cons. federali F. T. Wahlen, H. Schaffner e l'ex Cons. federale Max Petitpierre. La Direzione del segretariato è stata affidata all'Aiuto Svizzero all'Estero.

Il piano di lavoro del Comitato nazionale svizzero si estende a tre campi :

- l'informazione sulla fame,
- il procacciamento dei fondi,
- l'esecuzione delle azioni di aiuto.

Si procedette a una larga diffusione di schiarimenti su questo problema. Mezzi di divulgazione furono, in particolare, un giornale di otto pagine « Via con la fame », distribuito a tutte le economie domestiche e il « Giornale della fame ».

Per i fondi, è previsto un importo di 3 milioni di franchi, è stato fatto capo ad azioni speciali presso la popolazione, la Confederazione e i Cantoni.

La Confederazione ha già assicurato un credito di 1,5 milioni di franchi. Nel corso della Conferenza dei direttori delle finanze cantonali tenuta a Berna il 28 agosto 1963 è stato fissato il principio della partecipazione dei Cantoni al sussidiamento dell'azione per un importo totale di Fr. 750 000.—, ripartiti secondo il numero degli abitanti.

I Cantoni confederati, per quanto ci è noto, hanno messo a disposizione i seguenti importi :

Zurigo	Fr. 150.000.—	abitanti 1.000.000
Berna	Fr. 125.000.—	» 900.000
Basilea	Fr. 100.000.—	» 220.000
Argovia	Fr. 50.000.—	» 370.000
S. Gallo	Fr. 40.000.—	» 340.000
Ginevra	Fr. 36.000.—	» 270.000
Grigioni	Fr. 22.000.—	» 140.000
Svitto	Fr. 1.000.—	» 70.000
Vallese	Fr. 500.—	» 170.000

Secondo questo principio, risulterebbe una partecipazione pari a Fr. 0,15 per abitante, riferito a una popolazione complessiva di 5 milioni di abitanti.

Il Cantone Ticino ha una popolazione di 195.000 abitanti. Di conseguenza proponiamo ch'esso partecipi con un importo arrotondato di Fr. 30.000.—.

Vi preghiamo quindi di voler adottare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

#### PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente :  
*Pellegrini*

p. o. il Cancelliere :  
*Beati*

Disegno di

### DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario  
a favore dell'azione per la campagna mondiale contro la fame

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 17 febbraio 1964 n. 1187 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' concesso un sussidio di Fr. 30.000.— al Comitato nazionale svizzero della Campagna contro la fame, stabilito sulla base di Fr. 0.15 per abitante.

*Art. 2.* — Il sussidio va iscritto alla voce 1.1103.03 del Dipartimento dell'interno.

*Art. 3.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.